

Città di Giugliano in Campania

Città Metropolitana di Napoli

ASSETTO DEL TERRITORIO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE

PROGETTO PER LA VARIANTE URBANISTICA DEL
PRG/1985 PER IL REPERIMENTO DI STANDARD EX
ART. 3, lett. b), c) e d) del DM 1444/68.

UBICAZIONE: VIA Oasi del Sacro Cuore

TAV. 05

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
in vigore ed in variante

IL Responsabile del
Procedimento
**arch. Filippo Frippa*

Il progettista
**arch. Filippo Frippa*

**firmato digitalmente .p7m*

STRALCIO NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

IN VIGORE con il PRG/1985

42.

- E1: ZONA AGRICOLA NORMALE

- Destinazione d'uso :

agricola con possibilità di costruzioni necessarie alla conduzione dei fondi, come : case coloniche, fienili, stalle, capannoni per la lavorazione, la trasformazione e la conservazione dei prodotti agricoli.

- Strumento attuativo

concessione di edificare

- Area minima d'intervento :

mq. 10.000 (diecimila). Oss.prot.N° 101.

- Indice di fabbricabilità fondiaria :

Per le aree boschive, pascolive e incolte: 0,003 mc/mq

Per le aree seminative e a frutteto : 0,03 mc/mq

Nel computo dei volumi non sono da conteggiarsi :

fienili, stalle, silos magazzini e locali per la lavorazione dei prodotti del fondo; per tali realizzazioni l'indice max di fabbricabilità fondiaria è pari a: 0,10 mc/mq.

Per gli allevamenti zootecnici, consentiti esclusivamente nelle zone boschive, incolte e pascolive, non vanno superati i seguenti limiti :

- rapporto di copertura: 5%
- minima distanza dai confini : mt.20

- Ampliamenti :

Le esistenti costruzioni a destinazione agricola possono, in caso di necessità, essere ampliate fino ad un massimo del 20% dell'esistente cubatura, purchè esse siano direttamente utilizzato per la conduzione del fondo opportunamente documentata.

- Accorpamenti

Per le necessità abitative dell'imprenditore agricolo a titolo principale è consentito l'accorpamento di lotti di terreno non contigui a condizione che sull'area asservita venga venga trascritto, presso la competente Conservatoria Immobiliare, vincolo di inedificabilità a favore del Comune da riportare successivamente su apposita mappa catastale depositata presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

per la variante urbanistica per reperimento standard urbanistici in Via Oasi Sacro Cuore

IN VARIANTE

Premessa:

Aree per standard urbanistici DM 1444/68:

standard art. 3, comma 2, lett. b) - Attrezzature religiose

standard art. 3, comma 2, lett. c) - verde pubblico attrezzato a parco

standard art. 3, comma 2, lett. d) - parcheggi pubblici

ART. 1

Aree per Attrezzature Religiose - standard art. 3, comma 2, lett. b) e LR 09/1990:

- destinazione d'uso: edifici per l'esercizio del culto e per le attività complementari (sagrestia, canonica, oratorio, aule didattiche, sale per congressi, spazi per il gioco e lo sport, spogliatoi)

- indice di fabbricabilità fondiaria (If): 0,90 mc. / mq.

- indice di copertura (IC): $\leq 10\%$

- indice di permeabilità fondiaria (IPF) non inferiore al 40% della S.F.

- altezza dell'edificio: mt. 11,00 ad esclusione dei campanili, delle torri, delle cupole;

- distanza dai confini: almeno mt. 5,50 e comunque non inferiore alla metà dell'altezza del fabbricato da realizzare;

- distanza dai fabbricati: almeno mt. 11,00 e comunque non inferiore all'altezza del fabbricato da realizzare;

ART. 2

Verde Pubblico Attrezzato a Parco gioco - standard art. 3, comma 2, lett. c):

- destinazione d'uso: verde pubblico dotato di attrezzature per il gioco, la ricreazione e lo svago.

- E' consentita la realizzazione di un percorso per l'attività ginnica di larghezza non superiore a mt. 1,50 lungo il perimetro dell'area e di un chiosco per somministrazione di cibi e bevande, munito di servizi igienici anche per il pubblico, con superficie coperta di mq. 50,00.

- altezza chiosco: mt. 4,00;

ART. 3

Parcheggi pubblici (P1 e P2)

Aree destinate ai parcheggi pubblici o di uso pubblico, del tipo a raso, per la sosta dei veicoli.

ART. 4

Viabilità di progetto

Le aree destinate alla viabilità comprendono gli spazi pubblici o di uso pubblico per la circolazione e la sosta dei veicoli di qualsiasi tipo e delle persone.

ART. 5

Zona A "storico - urbana" (ZTO) - Cappella dei Santi Filippo e Giacomo con relativa area pertinenziale

La zona A - Cappella dei Santi Filippo e Giacomo è una parte del territorio interessata da un edificio specialistico religioso che riveste carattere storico ed artistico.

Sono ammessi solo interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e di restauro così come definiti dall'art. 3 del DPR 380/01.

Giugliano in Campania, lì 01/10/2019

il progettista
**arch. Filippo Frippa*

**firmato digitalmente .p7m*